



TABELLA MATERIALI

Prodotti qualificati secondo DM17-01-2018
Dove applicabili tutti i materiali dovranno essere a marcatura CE secondo UNI EN1090-1 e UNI EN 1090-2

Tabella di determinazione della CLASSE DI ESECUZIONE	
Classe di conseguenza	CC1 CC2 CC3
Categoria di servizio	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7 S8 S9 S10 S11 S12
Categoria di produzione	PC1 EXC1 EXC2 EXC3 EXC4 EXC5 EXC6 EXC7 EXC8 EXC9 EXC10 EXC11 EXC12 EXC13 EXC14 EXC15 EXC16 EXC17 EXC18 EXC19 EXC20 EXC21 EXC22 EXC23 EXC24 EXC25 EXC26 EXC27 EXC28 EXC29 EXC30 EXC31 EXC32 EXC33 EXC34 EXC35 EXC36 EXC37 EXC38 EXC39 EXC40 EXC41 EXC42 EXC43 EXC44 EXC45 EXC46 EXC47 EXC48 EXC49 EXC50 EXC51 EXC52 EXC53 EXC54 EXC55 EXC56 EXC57 EXC58 EXC59 EXC60 EXC61 EXC62 EXC63 EXC64 EXC65 EXC66 EXC67 EXC68 EXC69 EXC70 EXC71 EXC72 EXC73 EXC74 EXC75 EXC76 EXC77 EXC78 EXC79 EXC80 EXC81 EXC82 EXC83 EXC84 EXC85 EXC86 EXC87 EXC88 EXC89 EXC90 EXC91 EXC92 EXC93 EXC94 EXC95 EXC96 EXC97 EXC98 EXC99 EXC100

ACCIAIO CARPENTERIA STRUTTURALE S275 (S275J40)

- LAMINATI A CALDO (lamiere, angolari, piatti e legni piati)
Secondo UNI EN 10254-5 (2005) acciaio per impieghi strutturali:
La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025.
- TRAVI PRINCIPALI ED ELEMENTI COMPOSTI SALDATI E COPRIGIUNTI
S275 - spessori ≤ 20 mm (S275J0)
S275 - spessori > 20 mm (S275J2+N)
- ANGOLARI, PROFILATI, E PIASTRE BULLONATE (ELEMENTI NON SALDATI)

BULLONI A.R.

Secondo D.M. 14/01/2008 UNI EN 14399-1-2
Viti classe 8 (EN 14399-4)
Dadi classe 8 (EN 14399-4)
Rosette in acciaio C30 temprato e rinvenuto (EN 14399-6)
Tipologia Bullonatura (UNI EN 13653-1-8)

BULLONE	PRECARICO	Bulloni M16	Fori 17.0
M16x10.9	110 kN	Bulloni M20	Fori 21.5
M24x10.9	250 kN	Bulloni M22	Fori 23.5
M27x10.9	320 kN	Bulloni M24	Fori 25.5
		Bulloni M27	Fori 29.0

Per i collegamenti ad attrito si dovrà utilizzare la classe di controllo K1

N.B.: Le superfici di contatto dei giunti bullonati ad attrito, dovranno essere spazzolate e/o sabbrate prima dell'assemblamento del giunto in modo da garantire un $\mu \geq 0.3$.
N.B.: I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado.

- SALDATURE
Tutte le saldature sono in accordo al D.M. 17-01-2018. Il lato della saldatura (Z) deve essere uguale a 1/2 dello spessore minimo (Y) da saldare eccetto dove esplicitamente indicato. Tutte le saldature devono essere continue fatta eccezione dove diversamente indicata a tratti. Le saldature di composizione fra elementi di spessore superiore di 30 mm devono essere eseguite pre-riscaldando le lamiere ad una temperatura superiore a 100°C.

STRUTTURE IN LEGNO

- Legno lamellare di Abete Rosso classe GL24h secondo prEN 1194.
- Legno di Conifera classe C24 per pannelli multistrato.
- Vite per legno tipo HBS
N.B.: Ciclo di protezione di superfici in legno a vista per portare il materiale nella Classe 1 di reazione al fuoco (norma CNVVF/UNI 9796), mediante l'applicazione a mano del ciclo ignifugo denominato CICLO FIREBLOCK EU o tipo equivalente.

RESINA PER INGHISAGGI

- Resina base epossidica bifenolo A/F (essente da stirene) con riempitivo inorganico e da una mistura indurente con poliammine, polvere di quarzo e cemento, tipo HILTI HIT-RE 500 o equivalente per impieghi con barre filettate di diametro M8-M31.

NOTE GENERALI

- Sarà cura ed onere dell'impresa esecutrice delle opere verificare tutte le misure riportate.
- Effettuare sempre il confronto dei disegni dei strutturali con quelli architettonici, impiantistici e con eventuali indicazioni specifiche di capitolato. Nel caso vengano rilevate differenze o incongruenze avvertire tempestivamente la D.L.
- La rappresentazione dei solai è da intendersi vista verso l'alto sezionando le pareti inferiori.
- Prima di eseguire qualunque getto avvisare con anticipo la D.L.
- E' onere dell'impresa l'integrazione delle opere strutturali necessarie alla risoluzione degli aspetti di dettaglio connessi al progetto architettonico ed impiantistico quali predisposizioni linee vita e coperture delle forniture.
- E' compresa ogni opera di completamento per dare il lavoro finito a regola d'arte ivi compreso l'utilizzo di materiali di dimensioni, consistenza e qualità superiori a quelle prescritte nel C.S.A. o che comportino lavorazioni più accurate.
- E' compresa ogni opera provvisoria e misura di sicurezza, in osservanza di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08, per l'esecuzione delle opere strutturali.

N.B.: E' a carico dell'impresa la redazione del Progetto Costruttivo delle strutture in legno ed acciaio nonché la presentazione dei relativi elaborati di progetto comprensivi di carpenterie, particolari costruttivi di connessioni e nodi, prospetti delle pareti con individuazione delle forniture. E' a carico dell'impresa la fornitura della relativa documentazione cartacea completa di piano di montaggio, di lavoro e di manutenzione delle strutture.

Disegno in mm

COMUNE DI MOGLIA
PROVINCIA DI MANTOVA

RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO
IN VIA LEOPARDI



ATTI DI PROGETTAZIONE:	MANDANTI	COMMITTENTE
EUTECNE architetture ingegneria Via Roma, 25 37019 Mantova Tel. 0376 25 41 40 Fax 0376 25 41 40 www.eutecne.it P. IVA 02709700208	HBS Progetti S.r.l. Via Roma, 25 37019 Mantova Tel. 0376 25 41 40 Fax 0376 25 41 40 www.hbsprogetti.it	COMUNE DI MOGLIA R.U.P. DR. A. ANONELLI

TITOLO	ELAB.				
COPERTURA IN LEGNO LAMELLARE: DETTAGLI TAV. 2 DI 2	SB06B				
CODICE ELABORATO	C12E_SB06B				
SCALA	VARIE				
REVISI.	DATA	MOTIVO DELLA EMISSIONE	ESEGUITO	CONTROLLATO	APPROVATO
A	SET 2019	PROGETTO ESECUTIVO	LOA	F. FERRARESE	F. FRARRI
B	DIC 2019	VALIDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	LDA	F. FERRARESE	F. FRARRI